

# Caratterizzazione elettrica e ottica dei LED

Filippo Audisio, Cataldo Insalaco, Telemaco Pezzoni

16 gennaio 2026

## 1 Obiettivo dell'esperienza

L'obiettivo dell'esperienza è studiare la caratterizzazione elettrica e ottica di alcuni LED di colori diversi, nello specifico:

- Nella caratterizzazione elettrica verificare la legge esponenziale  $I = I_0(e^{\frac{qV}{nkT}} - 1)$  e calcolare il valore di  $I_0$ .
- Nella caratterizzazione ottica ricavare la lunghezza d'onda del massimo della luce emessa dai LED.

## 2 Materiali e Metodi

### 2.1 Strumentazione caratterizzazione elettrica

- LED colore bianco, blu, giallo, rosso, verde e infrarosso
- Fotodiodo
- Due multimetri
- Resistenza da  $511\Omega$
- Cavi a banana
- Alimentatore in continua

### 2.2 Strumentazione caratterizzazione ottica

- LED colore bianco, blu, giallo, rosso, verde e infrarosso
- Fotodiodo
- Due multimetri
- Cavi a banana
- Alimentatore in continua
- Reticolo (1000 linee/mm)

- Scatola condizionamento segnale
- Binario e braccio rotante
- Tre supporti
- Due lenti
- Foglio con scala angolare

## 2.3 Procedura sperimentale

## 2.4 Caratterizzazione elettrica

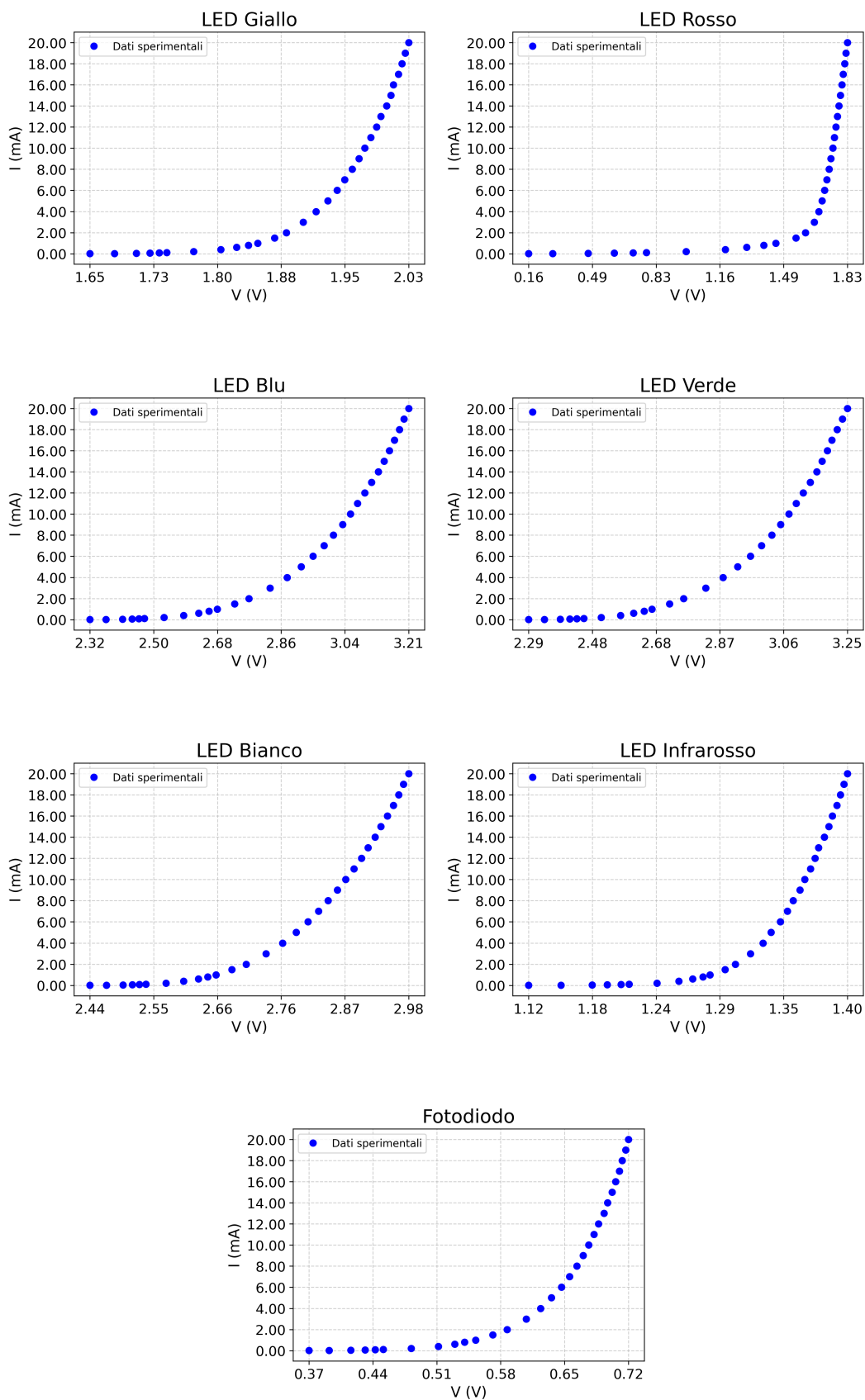
Collegare in serie un multimetro, usato come amperometro, il LED e la resistenza all'alimentatore in continua. Collegare in parallelo al LED l'altro multimetro, utilizzandolo come voltmetro. Variando la corrente nell'alimentatore alimentare il LED registrando le coppie di valori tensione-corrente lette sui multimetri. Prendere nota dei valori di corrente per i quali si ha l'apparire di emissione luminosa da parte del LED.

## 2.5 Caratterizzazione ottica

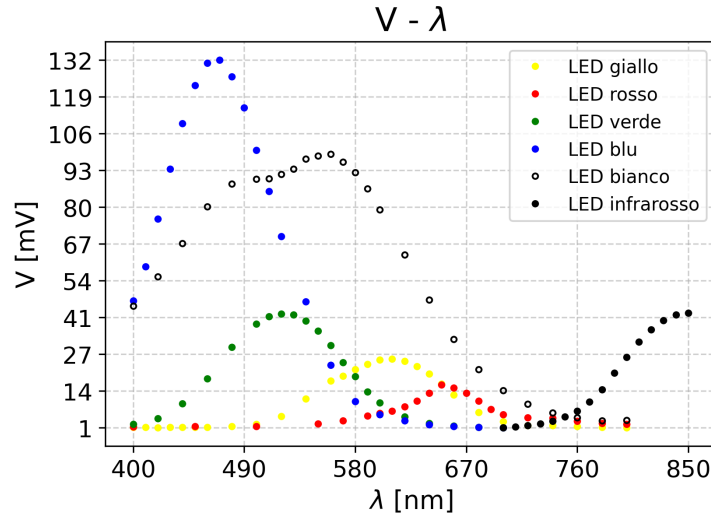
Inserire il LED e il reticolo sui supporti ottici presenti sul binario, mentre il fotodiodo sul supporto che si trova sul braccio rotante, a una distanza di 39 cm dal reticolo. Collegare in serie un multimetro, utilizzato come amperometro, e il LED all'alimentatore in continua. Collegare il fotodiodo all'altro multimetro, utilizzato come voltmetro, tramite la scatola di condizionamento del segnale, che permette di avere una risposta lineare del fotodiodo. Allineare il braccio rotante e il foglio con la scala angolare cercando prima l'ordine zero: si deve osservare un massimo di risposta in tensione del fotodiodo quando LED, reticolo e fotodiodo sono allineati. Successivamente verificare che ruotando l'asta l'estremità del braccio rotante continui a scorrere sempre sulla linea dei 39 cm presente sul foglio con scala angolare. Far scorrere l'asta rotante e prendere nota dei valori in tensione a diversi angoli. Per convertire l'angolo  $\theta$  in lunghezza d'onda  $\lambda$  bisogna usare la formula dell'interferenza:  $\sin(\theta) = \frac{m\lambda}{d}$ , dove in questo caso  $m = 1$  perchè quello che verrà misurato è solo il massimo al primo ordine. Questo calcolo, però non è da fare perchè sul foglio con scala angolare sono già presenti le lunghezze d'onda che corrispondono a determinati angoli. Quindi prendere nota dei valori in tensione in corrispondenza dei valori di lunghezza d'onda letti sul foglio.

### 3 Dati sperimentali e Analisi

#### 3.1 Grafici dati caratterizzazione elettrica



### 3.2 Grafico caratterizzazione ottica



### 3.3 Tabelle

#### 3.4 Tabellza risultati fit caratterizzazione elettrica

Usando come funzione di fit  $I = I_0(e^{\frac{qV}{nkT}} - 1)$  abbiamo ottenuto come valori di  $I_0$ :

LED	Valore $I_0$ [A]	Errore Assoluto $I_0$ [A]	Errore Relativo $I_0$ [%]
Giallo	$3.28 \times 10^{-12}$	$8.44 \times 10^{-12}$	257
Rosso	$2.80 \times 10^{-7}$	$6.03 \times 10^{-7}$	215
Blu	$5.02 \times 10^{-6}$	$9.04 \times 10^{-6}$	180
Verde	$1.43 \times 10^{-5}$	$2.29 \times 10^{-5}$	161
Bianco	$4.13 \times 10^{-9}$	$1.37 \times 10^{-8}$	331
Infrarosso	$2.45 \times 10^{-12}$	$8.96 \times 10^{-12}$	365
Fotodiodo	$1.45 \times 10^{-4}$	$7.94 \times 10^{-5}$	55

Tabella 1: Valori di  $I_0$  per i diversi LED e per il fotodiodo

#### 3.5 Tabella massimi caratterizzazione ottica

I dati riportati in seguito sono l'intensità massima e la relativa lunghezza d'onda  $\lambda_{max}$  per i LED di diverso colore:

LED	Valore $V$ [mV]	Valore $\lambda_{max}$ [nm]
Giallo	25.7	610
Rosso	16.5	650
Blu	132.1	470
Verde	41.8	520
Bianco	98.7	560
Infrarosso	42.1	850

Tabella 2: Valori del massimo per i diversi LED

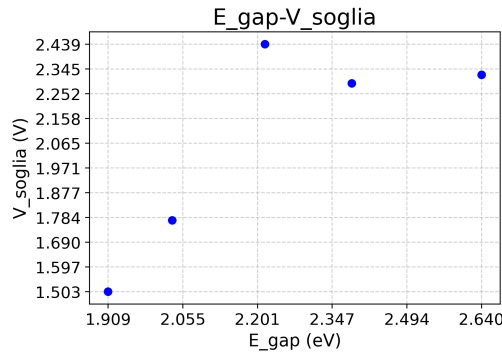
### 3.6 Tabella della tensione di soglia dei LED e energia di gap

Nei dati seguenti  $V_{soglia}$  rappresenta la tensione a cui abbiamo osservato una prima emissione luminosa da parte del LED, mentre  $E_{gap}$  è l'energia di picco di un fotone, calcolata a partire dai massimi trovati nella Tabella 2:  $E_{gap} = \frac{hc}{\lambda}$ .

LED	Valore $V_{soglia}$ [V]	Valore $E_{gap}$ [eV]
Giallo	1.773	2.034
Rosso	1.503	1.909
Blu	2.323	2.640
Verde	2.291	2.345
Bianco	2.439	2.158

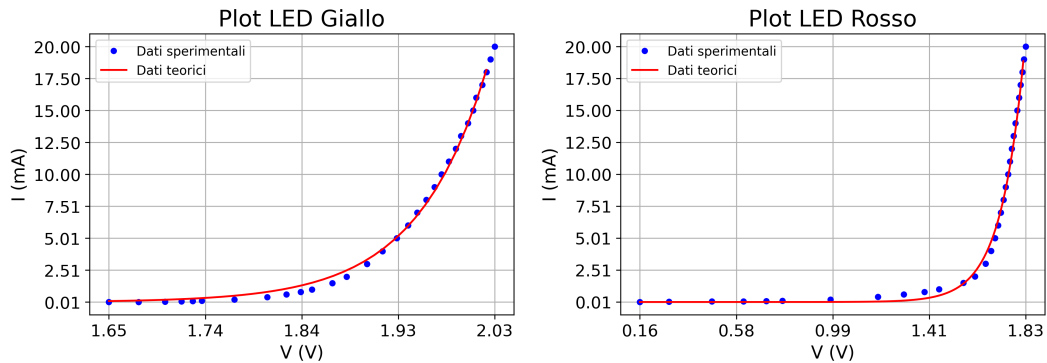
Tabella 3: Valori di  $V_{soglia}$  e di  $E_{gap}$

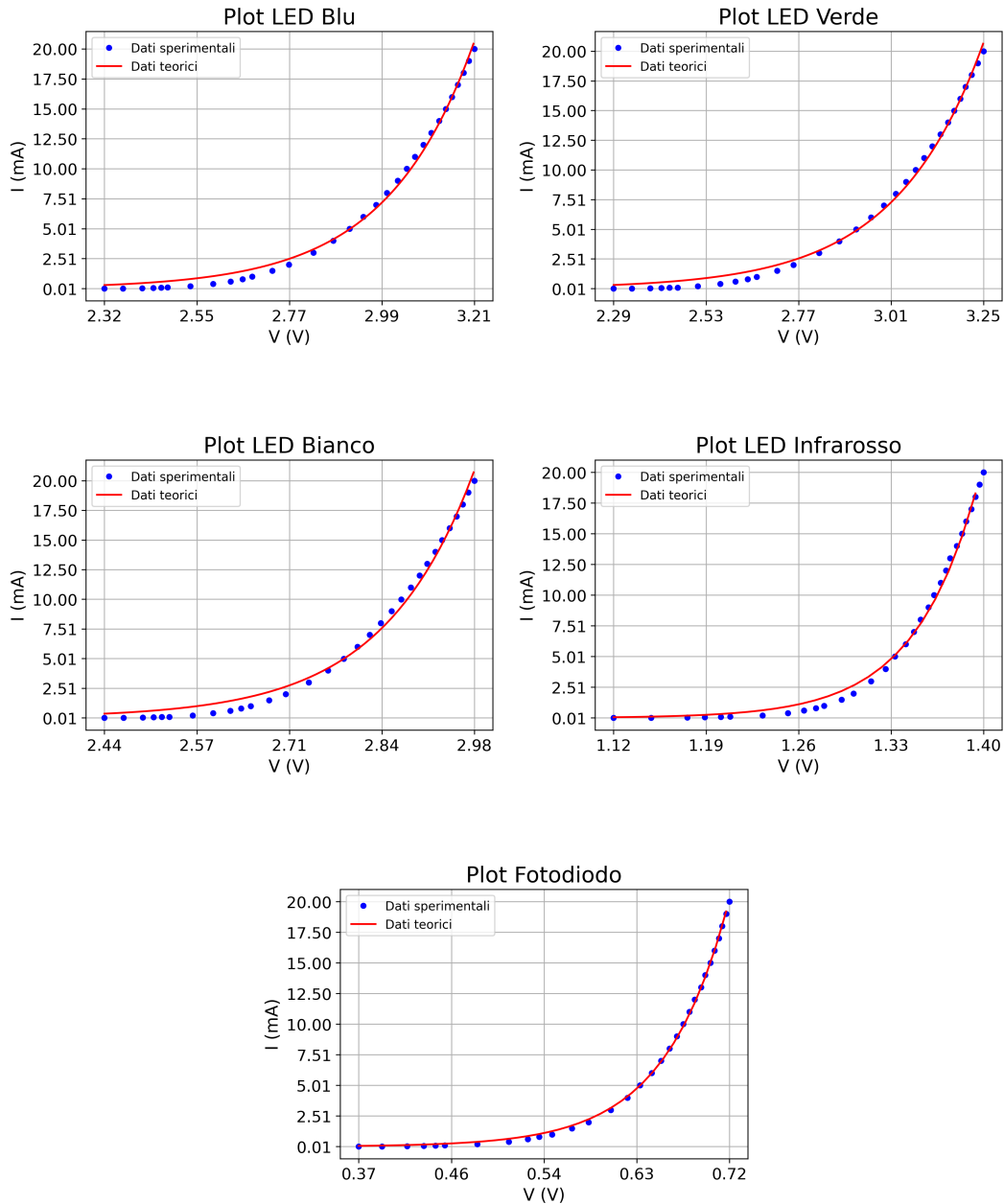
### 3.7 Grafico $E_{gap}$ - $V_{soglia}$



### 3.8 Plot

Di seguito sono riportati i grafici di confronto tra i dati sperimentali e le curve disegnate usando  $I_0$  trovato nei fit dei dati.





## 4 Conclusioni

Nella caratterizzazione elettrica si è verificato l'andamento esponenziale della corrente che passa in un LED in funzione della tensione ai capi di quest'ultimo. Gli errori sulle  $I_0$  sono grandi, ma questo potrebbe essere dovuto al fit esponenziale. Nella caratterizzazione ottica si osserva che i LED giallo, rosso, verde, blu hanno un massimo di emissione per una lunghezza d'onda che nello spettro elettromagnetico coincide con le lunghezze d'onda nella luce visibile, mentre il LED infrarosso ha un massimo per una lunghezza d'onda maggiore di quelle nello spettro del visibile. Il LED bianco sembra invece avere due picchi: uno che coincide con il picco del verde e l'altro con quello del giallo. Infine nel grafico che mette a confronto l'energia di gap e la tensione di soglia si può osservare che si ha un andamento circa lineare: l'energia di soglia aumenta con il diminuire di  $\lambda$ . Quello del LED bianco è un dato che si discosta dall'andamento lineare e potrebbe essere dovuto al doppio picco che è stato trovato nella caratterizzazione ottica, dato che per

calcolare l'energia di gap è stato preso solo il picco maggiore cioè quello più tendente al giallo. Un'altra spiegazione è che nel LED bianco, blu e verde si osservava un'emissione luminosa anche con un minimo passaggio di corrente, quindi anche il valore di  $V_{soglia}$  ha un errore grande da tenere in considerazione.